

**Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale**

**Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:**

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.  
 **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)** – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.  
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

*(Barrare la casella di interesse)*

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

*(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)*

Il/La Sottoscritto/a **\_ANGELO BERLANGIERI**

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

**\_Sindaco del Comune di Finale Ligure**

*(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)*

**PRESENTA**

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

Piano/Programma, sotto indicato

**Progetto, sotto indicato**

*(Barrare la casella di interesse)*

ID: 12936 Progetto definitivo "Raddoppio della linea Genova - Ventimiglia, tratta Finale Ligure - Andora"

*(inserire la denominazione completa del piano/programma ( procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento)*

*N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.*

**OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)  
 **Aspetti programmatici** (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)  
 **Aspetti progettuali** (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)  
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)  
 Altro (specificare) **\_\_aspetti di carattere idraulico**

**ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Atmosfera
  - Ambiente idrico
  - Suolo e sottosuolo
  - Rumore, vibrazioni, radiazioni
  - Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
  - Salute pubblica
  - Beni culturali e paesaggio
  - Monitoraggio ambientale
  - Altro (*specificare*) \_\_\_\_\_
- 

## TESTO DELL' OSSERVAZIONE \_\_\_\_

ID: 12936 - Procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023 e degli artt. 167 e 183 e 185 del D. lgs 163/2006, integrata con la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997 e di verifica del Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017 per il progetto definitivo "Raddoppio della linea Genova – Ventimiglia, tratta Finale Ligure – Andora".

### OSSERVAZIONI IN MERITO AGLI ASPETTI IDRAULICI

Per quanto riguarda gli aspetti idraulici, esaminati gli elaborati del progetto redatto da ITALFERR relativi alle opere di competenza territoriale del Comune di Finale Ligure, di seguito si riportano alcune osservazioni e note tecniche.

Per prima cosa vale la pena osservare che, in uno scenario di pericolosità idraulica elevata, come quella cui è soggetto il tratto terminale del torrente Pora e le relative aree spondali, confermata dagli stessi estensori del progetto, la semplice proposta di dotare, quale misura di mitigazione del rischio idraulico, il sottopasso di stazione di un portone antiallagamento a tenuta stagna, appare assai limitata e al contempo poco affidabile.

Senza escludere il fatto che, nella corposa documentazione progettuale, non vi è traccia di specifici elaborati che di tale "portone" ne individuino, la posizione, le dimensioni, le caratteristiche e specifiche tecniche del materiale di costruzione, le modalità di installazione e funzionamento, o altre informazioni tecnico/operative che ne dimostrino l'affidabilità e l'efficacia.

Un ulteriore elemento di criticità sta nel fatto che, pur trattandosi di un presidio "mobile", da attivare in circostanze di pericolo, l'aspetto legato alla sua gestione, negli elaborati del progetto in cui è citato, viene semplicemente liquidato con "verrà azionato manualmente ogni qualvolta la protezione civile dichiara l'allarme/allerta esondazione".

Inoltre si segnala che un presidio di tale natura e importanza non può prescindere dalla predisposizione di un adeguato "Piano di gestione del rischio idraulico" che riporti:

- la descrizione dei compiti specifici del responsabile della sicurezza in materia di rischio idraulico;
- l'individuazione delle fonti di informazioni necessarie alla determinazione e alla gestione del rischio idraulico;
- la tipologia e le modalità di attuazione delle azioni di prevenzione necessarie alla mitigazione del rischio idraulico.

Infine, trattandosi di una misura di mitigazione del rischio idraulico connessa a un servizio pubblico, il suo Piano di gestione deve essere coerente e coordinato con il Piano di Protezione Civile Comunale e, come tale, sottoposto a specifica approvazione.

Meritano alcune riflessioni e osservazioni anche le conclusioni dello studio idraulico del torrente Pora che mettono in evidenza l'alta pericolosità idraulica, peraltro già conclamata negli elaborati del Piano di Bacino e del PRGA, delle aree in cui ricadono gli interventi a progetto e la stessa linea ferroviaria.

I risultati dello studio indicano anche che:

- la linea ferroviaria è soggetta a sormonto per eventi di piena con tempi di ritorno maggiori di 200 anni;
- per tutti i tempi di ritorno analizzati (50, 200 e 500 anni), il sottopasso della SP27 risulta allagabile;
- il ponte ferroviario esistente è idraulicamente insufficiente.

Lo stesso studio idraulico, partendo dal principio che a progetto non sono previste nuove opere di attraversamento sul Torrente Pora, o comunque opere che possano interferire con le relative aree di esondazione, non affronta il tema della risoluzione della criticità del manufatto ferroviario, né si pone domande sul futuro assetto idraulico del tratto terminale del torrente, limitandosi a segnalare l'insufficienza idraulica del ponte di Via del Sagittario, del ponte della SS Aurelia e della stessa sezione di deflusso del torrente Pora.

Nell'ambito di un intervento di importanza e dimensioni come quello in oggetto, che ha un grosso impatto sul territorio e che, oltre alla realizzazione della linea ferroviaria, prevede la realizzazione di diverse opere viarie collaterali, non appare corretto e coerente non prevedere il rifacimento di una struttura idraulicamente insufficiente, che contribuisce all'innalzamento della magnitudo del rischio idraulico del tratto terminale del torrente Pora.

L'attuale ponte ferroviario, al di là della mancanza dei franchi idraulici previsti dalla normativa, con le sue due pile in alveo di notevoli dimensioni, genera un significativo innalzamento dei livelli di piena, contribuendo significativamente all'allagamento delle aree di monte.

In questo scenario, il rifacimento del ponte ferroviario assume una notevole importanza e, come tale, deve essere inserito in un contesto più ampio, che preveda la sistemazione idraulica dell'intero tratto terminale del Pora, tale da consentire una significativa riduzione del rischio idraulico.

Al proposito si segnala che un recente studio idraulico di maggior dettaglio (modellazione bi-dimensionale), svolto nel settembre 2023 per conto di questo Comune, finalizzato alla definizione di un quadro affidabile ed esaustivo relativo al rischio idraulico del tratto finale del torrente Pora, ha evidenziato che le aree in sponda destra, occupate dalla ex Piaggio, sono soggette ad un rischio più elevato rispetto a quanto indicato dal Piano di Bacino e dal PRGA.

Nello stesso studio, nell'ottica di una possibile futura riqualificazione urbanistica delle aree ex Piaggio, è stata altresì ricercata una possibile sistemazione idraulica dell'alveo del torrente Pora, nel tratto a valle del ponte di Via del Sagittario tale da consentire una significativa riduzione del rischio idraulico delle stesse, nel rispetto dei vincoli urbanistici e viabilistici delle aree circostanti, e nel

rispetto dei parametri previsti dalla vigente normativa idraulica.

La soluzione individuata consente la ripermimetrazione delle aree inondabili che passerebbero dalla Fascia A, aree inondabili in caso di evento 50-ennale, alla Fascia B0, aree inondabili in caso di evento 200-ennale a bassa pericolosità relativa.

Fra le opere necessarie al conseguimento di tale risultato è previsto il rifacimento dell'attuale ponte ferroviario a campata unica e luce complessiva pari a 38 m, coincidente con l'attuale distanza delle due spalle.

Alla luce di quanto sopra risulta ancor più evidente la necessità di inserire il rifacimento del ponte ferroviario nelle opere del progetto ITALFERR, coordinandone progettazione e programmazione con il Comune e la Regione (Ente competente in materia di programmazione e autorizzazione delle opere idrauliche).

Senza tralasciare il fatto che, nell'analisi dell'impatto ambientale di un'opera quale quella in oggetto, che attraversa un territorio come quello Ligure, idrogeologicamente fragile e soggetto annualmente a eventi estremi, la mitigazione del rischio idraulico dovrebbe avere massima priorità, a prescindere dalla tipologia o estensione degli interventi localizzati nel territorio comunale.

#### ULTERIORI OSSERVAZIONI PROGETTUALI:

- Si rileva che a Ovest dell'imbocco delle nuove gallerie, in adiacenza della falesia che costeggia la S.P. n. 490 (falesia ex Cava De Negri) sono previste opere riconducibili ad una "Centrale Idrica" e l'allestimento di cantieristica. Tale costone roccioso è stato oggetto, in più fasi, di pregresse fenomenologie disestive con caduta di materiale detritico di varia pezzatura. A tal proposito, il progetto dovrà darsi carico di prevedere adeguati presidi di sicurezza e/o azioni di messa in sicurezza dell'area sottesa a tale previsione d'impianto.
- In Piazza della Stazione (Piazza V. Veneto), vengono indicate azioni di esproprio, sistemazione e rinverdimento: in tale area è prevista la modifica della viabilità in esito al progetto di recupero delle aree industriali "ex Piaggio" con progettazione in fase di redazione: al proposito le operazioni previste dovranno essere armonizzate con il progetto di recupero delle citate aree ex Piaggio.
- Il progetto di raddoppio prevede lo stoccaggio provvisorio dei materiali provenienti dalle escavazioni per il raddoppio ferroviario: fermo restando che le aree previste dovranno essere utilizzate in conformità con la normativa di settore in tema di sicurezza per le aree con "elevato grado di esondabilità", si propone la possibilità di un utilizzo parziale del materiale di risulta idoneo alla frantumazione per un successivo ripascimento dell'arenile in ambito comunale.
- Risulta necessario meglio approfondire le interazioni possibili tra lo sbocco della galleria Caprazoppa e la viabilità Comunale al confine con il Comune di Borgio Verezzi.
- Si chiede di valutare l'opportunità/necessità della realizzazione di un parcheggio d'interscambio in prossimità della stazione ferroviaria di Finale Ligure in quanto di grande utilità per l'utenza.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*

#### ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

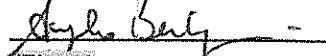
Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - \_\_\_\_\_ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

Luogo e data \_Finale Ligure 28/10/2024

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

  
(Firma)